Società Italiana di Neurologia

Da: Vidale Simone <simone.vidale@asst-settelaghi.it>

Inviato: lunedì 25 marzo 2024 18:43

A: Segreteria Sin

Oggetto: Candidatura Segretario Regionale SIN Lombardia

Allegati: CV breve Simone Vidale.pdf

Priorità: Alta

Egregio Presidente, prof. Alessandro Padovani,

in considerazione delle prossime elezioni per il rinnovo della carica di Segretario Regionale SIN Lombardia, con la presente si sottopone alla Sua attenzione la mia candidatura, allegando sintetico curriculum.

Restando in attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

Dr. Simone Vidale
Direttore
S.C. Neurologia e Stroke Unit
Dipartimento di Neuroscienze
ASST Sette Laghi
Polo Universitario

Varese

Rispetta l'ambiente. Non stampare questa mail se non è necessario. Le informazioni contenute in questa comunicazione sono riservate e destinate esclusivamente alla/e persona/e o all'ente/i sopra indicati. E' vietato ai soggetti diversi dai destinatari qualsiasi uso, copia, diffusione di quanto in esso contenuto ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196). L'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DEI SETTE LAGHI, declina ogni responsabilità per errori, omissioni, virus contenuti in questo messaggio o nel suo allegato che risultasse dalla trasmissione. Se questa comunicazione Vi fosse pervenuta per errore, Vi preghiamo di rispondere a questa mail e successivamente cancellarla dal Vostro sistema.

Il candidato, dr. Simone Vidale, si è laureato e specializzato in Neurologia presso l'Università degli Studi dell'Insubria. Dal 2010 al 2019 ha ricoperto il ruolo di Dirigente Medico presso l'ASST Lariana con incarico di alta specializzazione in "Malattie Cerebrovascolari e Stroke Unit". Dal 2019 al 2021 è stato Direttore della Struttura Complessa di Neurologia all'Ospedale degli Infermi di Rimini – AUSL Romagna, gestendo, dal punto di vista organizzativo ed in coordinamento con le altre Unità Operative Regionali, l'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia. Dal 2021 al 2022 ha ricoperto il ruolo di Direttore della Stroke Unit e Unità di Riabilitazione per Gravi Cerebrolesioni Acquisite presso l'Ospedale Moriggia Pelascini di Gravedona, implementando il progetto di Dipartimento di Neuroscienze all'interno dello stesso Nosocomio. Dal 2022 è Direttore della Struttura Complessa Neurologia e Stroke Unit della ASST Sette Laghi – Polo Universitario di Varese, riconosciuto a livello regionale Centro Hub per la rete Stroke, Trauma ed i Trapianti.

Il percorso formativo e professionale intrapreso ha permesso di gestire tutte le principali patologie neurologiche acute e croniche, con particolare riguardo per le malattie cerebrovascolari e quelle neurodegenerative. Dal punto di vista della ricerca e della produzione scientifica, i principali interessi si sono focalizzati dapprima sul ruolo di patogenesi delle patologie acute cerebrovascolari e, successivamente, sui modelli organizzativi per la gestione di tali malattie, determinando partecipazioni attive a studi e progetti regionali.

A seguito di questo profilo di expertise, è stato nominato membro della Commissione Tecnica Regionale per lo Stroke.

Socio di numerose società scientifiche, il candidato è iscritto alla Società Italiana di Neurologia dal 2006, contribuendo regolarmente negli ultimi anni con relazioni o moderazioni alle Riunioni Regionali della stessa Società, oltre che promotore e parte attiva del comitato organizzatore anche di recenti Clinical Round.

Il candidato ha svolto partecipata attività nel Terzo Settore, ricoprendo, tra gli altri, anche il ruolo di Segretario Nazionale della Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale (A.L.I.Ce.).

In caso di elezione, il candidato intende promuovere azioni di coordinamento integrato con i diversi livelli istituzionali regionali ed di inclusione delle differenti realtà neurologiche regionali nell'ottica di una sussidiarietà di interventi assistenziali. Inoltre, si pone come obiettivo la definizione di efficaci e sostenibili percorsi clinico-assistenziali per le patologie neurologiche croniche ed acute che permettano una omogenea risposta ai bisogni di salute dei pazienti su tutto il territorio regionale. Infine, l'ambito della ricerca e della formazione continua dovranno essere garantiti ed incrementati su tutto il territorio regionale, integrandoli anche con l'attuale sviluppo tecnologico e digitale.

Varese, 25.03.24